

TOC “Talenti e occupazione”

progetto di Politiche giovanili del Comune di Campi Bisenzio

*a cura di Falco Joannes Bargagli Stoffi,
Consigliere e Coordinatore Politiche giovanili
per il Comune di Campi Bisenzio*

Le Politiche giovanili sono una sfida di trasformazione generazionale del *modus* di pensare non soltanto la politica, ma per esteso anche le politiche pubbliche. La discussione attorno alla tematica delle politiche giovanili è ampia e si muove nella direzione di una forte ridefinizione dell'essenza stessa di questo tipo di policies.

La definizione di un campo di intervento mirato alle nuove generazioni deve infatti prendere in esame i forti mutamenti che stanno attraversando gli assetti della nostra società:

- 1) la perdita di valore del titolo di studio a favore delle skills informali (le abilità apprese al di fuori del percorso di studio);
- 2) la delusione crescente delle aspettative legate al titolo di studio;
- 3) l'acuirsi del divario generazionale e di genere;
- 4) il venire meno del solido legame tra reddito e lavoro.

In quest'ottica la sfida dei modelli di governance che vogliono riportare al centro la figura dei gio-

vani è quella di vedere le nuove generazioni, non soltanto come portatrici di bisogni, ma soprattutto come portatrici di risorse. Porre al centro della discussione la fascia di età compresa tra i 18 ed i 35 anni significa tenere insieme adolescenti ed adulti (imprigionati nelle dinamiche dell'infinita dilatazione della giovinezza). Per chi si appropria a questa sfida è dunque indispensabile conoscere le componenti umane, intellettuali e di risorse che vengono messe in campo. In questo senso è necessario ripensare e superare il concetto di sussidiarietà verticale, prediligendo invece il concetto di capitale umano e relazionale. Le nuove generazioni sono parti in causa in una sfida di rivoluzione e rinnovamento del concetto stesso di welfare state. Fare politiche per i giovani o per qualunque altra fascia di età, non può più significare calare dall'alto risorse economiche individuandone i campi ed i settori di spesa. I policies makers dovranno invece prediligere un approccio di partecipazione e coinvolgimento ampio sia nella definizione delle aree di intervento, che nella scelta delle modalità di intervento. Nulla è scontato e nulla deve essere dato per scontato. La vera sfida sta proprio in questo: adottare come approccio il punto di vista dei giovani sulla loro condizione, o meglio, guardare il mondo con lo sguardo dei giovani. La complessità di questo sforzo è immane, soprattutto considerando quanto gli input politici e la politica stessa sia distribuita in modo diffuso nella società. Da un lato i partiti stessi non possono, non essendone più



capaci, farsi carico delle istanze della popolazione; dall'altro la burocrazia pubblica, macchinosa e lenta, non riesce a dare risposte adeguate ai bisogni dell'oggi.

Un sistema burocratico-partitocratico come quello italiano, volto alla conservazione dello status quo, deve essere sfidato dai soggetti veri di questa lotta generazionale: i ragazzi stessi. Per questo il progetto di Politiche giovanili TOC "Talenti e occupazione" avviato dal Sindaco di Campi Bisenzio, Emilia-Romagna Fossi, è un programma trasversale che ha come focus il lavoro ma, in realtà, si relaziona con tutto il contesto delle autonomie giovanili (casa, creatività, mobilità, idee, impresa, arte). L'idea alla base del programma TOC è quella di recuperare tutte le risorse già distribuite sul territorio, le idee, i progetti e le prassi già in essere e consolidate e aggiungere a queste alcune proposte in grado di potenziare la proposta per i giovani e cercare di agire con forza sull'annoso problema dei giovani e il lavoro. Con questo programma si cerca di superare il concetto di luogo per i giovani. I luoghi a Campi Bisenzio, come in tutti gli altri comuni, sono per tutti, ed in ognuno di essi trovano spazi i giovani. I destinatari diretti sono i giovani, ma è coinvolto anche tutto il contesto della comunità locale, nell'ottica imprescindibile che la società non è divisibile in rigidi comparti separati, ma è un tutt'uno, un organismo vivente con tutto ciò che questo significa. Con TOC si vuole realizzare un nuovo clima positivo di energia favorevole per i giovani, anche se in un periodo

di grande difficoltà soprattutto per l'occupabilità e in generale per la loro autonomia di vita. L'obiettivo è sollecitare la produzione intellettuale e culturale, favorendo concorsi e relazioni tra mondo del lavoro e giovani risorse qualificate, agevolare un ricambio generazionale e di genere, puntare ad un rinnovo qualitativo delle classi dirigenti.

E allora, il sostegno per tradurre il talento in impresa, start up innovative, l'impresa sociale giovanile, un piano permanente sulle vocazioni occupazionali del territorio, il matching di sistema fra aziende e giovani, un osservatorio comunale sul lavoro e un piano annuale per lo sviluppo dell'occupazione nel territorio in particolare giovanile, sono solo alcune delle iniziative che trovano spazio all'interno di un intervento di sistema e trasversale per favorire l'autonomia dei giovani. Questo progetto vuole inoltre collegarsi sistematicamente con il progetto Giovani della Regione Toscana, coordinarsi e fare sinergia fra gli sportelli (formali e informali) che si occupano di politiche giovanili aggiungendo a questi, come servizio necessario, un supporto all'imprenditorialità con servizi di consulenza e tutoraggio. Il programma si impegna a potenziare e migliorare i servizi di informazione, intermediazione, formazione mirata, pur se con poteri limitati, agendo in stretta collaborazione con Provincia e Regione. Infine sistematizza un coordinamento trasversale con gli assessorati al sociale, alla casa, allo sviluppo economico nell'ottica di un intervento sistemico e trasversale per l'autonomia dei giovani.



TOC “TALENT AND OCCUPATION”

Youth policies are a challenge of generational transformation of the way of thinking politics, and consequently public policies. Nowadays the debate concerning youth policies is wide and is proceeding towards a crucial redefinition of the essence of these policies. To make a step forward in this direction, a series of changes which occurred in our society must be taken into account: the declining value of the degree in favour of skills acquired out of the academic world, the consequent disappointment, the increasing gap for gender and age and the worrying lack of correlation between work and income. The challenge for the governance models is about seeing the new generations as a resource, rather than solely a needy part of the society. They must be the protagonists of this demanding task of revolution and transformation of the concept of the welfare state itself. However, developing youth policies cannot be considered just as something to be carried out from outside. Policies makers should favour a wide participation in the areas of actions and in the way to carry them out. The real challenge lies here- to adopt the younger generation’s point of view on their own condition. It is a difficult task, but neither politicians nor the public bureaucracy seems to provide effective actions for today’s needs. On the contrary, their tendency is to conserve the situation’s status quo. Therefore, the real protagonists of this challenge should be the young generations themselves.

In this spirit, the project TOC, “Talent and Occupation”, was founded by the mayor of Campo Bisenzio, Emiliano Fossi. TOC’s goal is to develop the ideas which are already present in the territory, strengthen them and add some more opportunities for what concerns youth occupation, which has long been a problem. Even though this policy is specially addressed to the younger generations, the whole local community is included as it is believed that society is a organism which cannot be severed in different parts. Implementing an beneficial environment for youngs is difficult in this difficult times, especially as far as work and youth autonomy are concerned. By supporting competitive exams and encounters between the working world and qualified youngs, the association is pushing for the intellectual and the cultural productions to give start to a passage between generations and genders and a qualitative turnover of the head class. The action on the system to favour youth’s autonomy is carried out through supports to make a talent come true, innovative start ups, social youth companies, a plan on local careers, a systematic matchmaking between youngs and companies, a local observatory and a yearly plan for the development or youth occupation. Furthermore, the project intends to join to the “Giovanisì” project, which is promoted by Tuscany’s Regional Council. Here the goal is to coordinate the help desks working on youth policies, adding to them a support for entrepreneurship, offering expert advices and a tutor.

Cos'è?

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

#toc

talenti e occupazione

è	un brand	Azioni, eventi, progetti presentati dall'Amministrazione, attività, servizi organizzati da Terzo Settore e Imprese
è	un appuntamento fisso	Il 19 alle 19 : ogni mese un incontro aperitivo con i giovani su temi e argomenti specifici
è	un giorno a disposizione	L'Amministrazione incontra i giovani e le loro idee ogni giovedì dalle ore 15 alle 18 a Villa Rucellai
è	Impegno pubblico per un ecosistema favorevole	Progetti con le imprese, luoghi e spazi per fare impresa, innovazione della comunicazione, rete unica di sportelli utili per i giovani
è	relazioni col mondo produttivo, Università e soggetti pubblici	Premio #toc per giovani meritevoli di Campi Bisenzio cofinanziato da Confindustria e Comune di Campi Bisenzio.

